

29ª DOMENICA T.O. B

20 ottobre 2024

LA MINISTERIALITA' NELLA CHIESA...

E' insufficiente parlare genericamente della responsabilità della CHIESA... piuttosto si deve insistere sulla responsabilità personale e comunitaria... è necessario quindi mettere in risalto - *per diventarne artefici* - quello che è il dovere di ogni credente cristiano, situato nel suo ambiente, nella sua cultura e nella sua storia...



«Voi sapete che quelli che sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti.

Te lodiamo Trinità

Te lodiamo, Trinità,
nostro Dio, ti adoriamo;
Padre dell'umanità,
la tua gloria proclamiamo.

**Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà.
Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà.**

PERDONARE

Apriamo il nostro cuore all'amore di Dio Padre che perdona, ci rinnova e ci rende figli.

- **Signore**, che ti sei caricato del nostro peccato, **abbi pietà di noi.**
- **Cristo**, che sei venuto non a condannare ma a perdonare, **abbi pietà di noi.**
- **Signore**, che hai dato la vita per la nostra salvezza, **abbi pietà di noi.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno crea in noi un cuore generoso e fedele, perché possiamo sempre servirti con lealtà e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

Dal libro del profeta Isaia (53,2a.3a.10-11)

Il linguaggio con cui Isaia si esprime dice l'amore infinito di Dio per le sue creature.

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione,
vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.
Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce
e si sazierà della sua conoscenza;
il giusto mio servo giustificherà molti,
egli si addosserà le loro iniquità.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Dal Salmo 32

È un salmo di gioia, in ringraziamento a Dio.

Preghiamo insieme: **Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.**

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo.

Dalla lettera agli Ebrei (4,14-16)

Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia.

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede.

Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato.

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

*Il Figlio dell'uomo è venuto per servire
e dare la propria vita in riscatto per molti.*

ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Marco (10,35-45)

Per Gesù l'autorità deve essere strumento di servizio e non di dominio.

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

UN DIO PER L'UOMO

Convegno Giovanile Nazionale Missionario, 1999

**Noi crediamo in un Dio che ci ama
e ci cerca,
vuole farsi conoscere
e ci parla con nomi diversi.**

**Crediamo che su ogni volto
c'è la speranza
perché crediamo in un Dio Padre
che ama e perdona,
crediamo in Dio Figlio, che con la sua vita
ha rispettato la nostra condizione umana;
crediamo in Dio Spirito,
che ci dà la forza di essere missionari.**

**Crediamo in Dio Padre-Madre,
fonte di amore per ogni uomo,
ad ogni latitudine.**

**Noi crediamo in un Dio che ci ama
e ci è vicino,
che si rivela nella vita,
nell'Eucaristia e nei fratelli.**

**Noi crediamo in un Dio
che ci ha chiamato per nome
perché ci riconosciamo figli
e fratelli in Gesù Cristo.**

**Noi crediamo in un Dio
che cammina sempre con noi
e può cambiare il mondo.**

**Noi crediamo in un Dio che possiamo
scegliere nella gioia e nel dolore.
Che ci invita al dialogo e al rispetto.
Che ci ha creati a sua immagine...
E CREDE IN NOI.**

PREGARE

Cristo ci chiama ad amare tutti con il suo amore e a farci carico del dolore e dei bisogni di tutti. Eleviamo a lui la nostra preghiera.

Preghiamo insieme: **Signore, che sei vissuto amandoci, ascoltaci.**

- Chiami la Chiesa a vivere per te, a servirti in ogni uomo, a testimoniare il tuo vangelo. Sostienila nelle difficoltà che incontra e alimenta in lei l'amore, **ti preghiamo.**
- Chiami i pastori ed i missionari a lavorare per il tuo Regno. Sostienili nelle loro fatiche e fa' che scelgano sempre la logica del servizio a costo di qualunque sacrificio, **ti preghiamo.**
- Chiami tutti noi alla tua scuola, perché impariamo ad amare in modo disinteressato. Aiutaci a comprendere che la vera realizzazione sta nell'amore, **ti preghiamo.**

*Signore Gesù, che ti sei fatto servo obbediente fino alla morte di croce, donaci il tuo Spirito. Esso ci guidi oggi e sempre a vivere per te e a servirti in ogni nostro fratello. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.***

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Donaci, o Padre, di accostarci degnamente al tuo altare, perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci ha fatto pregustare la realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente e ci confermi nella speranza dei beni futuri. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

RESTA CON NOI SIGNOR

Resta con noi, Signor, noi Ti preghiam:
al mondo errante dona pace e amor.
Senza di te, il viver nostro è van:
resta con noi, Signor, con noi, Signor.

Resta con noi: l'oscura notte vien;
su nostra vita splenda il tuo fulgor.
Luce Tu sei: deh! illumina il cammin.
Resta con noi, Signor, con noi Signor.

“I DESTINATARI DELL’ ANNUNCIO EVANGELICO!”

Papa Francesco si chiede: «*Chi sono i destinatari privilegiati dell'annuncio evangelico?*»; ecco la risposta, che è «chiara»: «*La troviamo nel Vangelo stesso: i poveri, i piccoli e gli infermi, coloro che sono spesso disprezzati e dimenticati, coloro che non hanno da ricambiarti. L'evangelizzazione rivolta preferenzialmente a essi è segno del Regno che Gesù è venuto a portare: “Esiste un vincolo inseparabile tra la nostra fede e i poveri. Non lasciamoli mai soli” (Evangelii gaudium)*».